



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE**

**“ GUGLIELMO MARCONI ” –**

VIALE DELLA LIBERTA’, 14 – 47122 FORLI’ tel. 0543/28620

PEC [fotf03000d@pec.istruzione.it](mailto:fotf03000d@pec.istruzione.it) PEO [fotf03000d@istruzione.it](mailto:fotf03000d@istruzione.it)SITO WEB [www.ittmarconiforli.edu.it](http://www.ittmarconiforli.edu.it)

CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D

**CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : UF3RZS**

**AMBITO TERRITORIALE EMR0000007**

**PIANO DIDATTICO**

**PERSONALIZZATO B.E.S.**

**A.S. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Nome:**

**Cognome:**

**Classe:**

**Coordinatore di classe:**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Premessa**

È compito del Consiglio di classe individuare gli studenti con **Bisogni Educativi Speciali** per i quali è “*necessario elaborare un percorso individualizzato e personalizzato, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Individualizzato, e di adottare misure compensative o dispensative, previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, meglio descritte nelle allegate Linee guida, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni*” (D.M. 27/12/2012).

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Il Consiglio di classe definisce gli interventi didattico-educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti BES al normale contesto di apprendimento.

**Normativa di riferimento:**

* Legge 53/2003
* Legge 170/2010
* Decreto MIUR 5669 del 12.07.2011 e Allegato
* Direttiva Ministeriale 27/12/2012
* Circolare n. 8 del 06/03/2013
* Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017

**Dati relativi all’alunno**

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Classe:

Segnalazione del:

Diagnosi redatta da:

1. **Diagnosi e osservazioni dello specialista (laddove presente): descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo).**
2. **Caratteristiche del processo di apprendimento:**
3. **Scheda di rilevazione informazioni famiglia/alunno.**

Alunno

1. Storia del disturbo e consapevolezza dell’alunno del proprio modo di apprendere:
2. Difficoltà riscontrate e punti di forza:
3. Strumenti compensativi/dispensativi che usi e ritieni utili al tuo percorso scolastico:
4. Condivisione difficoltà con compagni:

Altro:

Famiglia

1. Storia del disturbo (quale diagnosi, da quanto, eventuali riferimenti a PDP precedenti, per classi prime o nuovi studenti):
2. Difficoltà riscontrate:

* Relazione:
* Emotività/motivazione:
* Organizzazione e autonomie:
* Attenzione e concentrazione:
* Specifiche (lettura, scrittura, calcolo):

1. Interventi messi in atto dalla famiglia e disponibilità a collaborare (da chi è seguito nello studio, strumenti compensativi utilizzati a casa):

Altro:

La famiglia si impegna a barrare nessuna, una o più opzioni:

* prendere visione con regolarità del registro elettronico
* verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
* organizzare un piano di studio settimanale e verificarne l’effettiva realizzazione
* verificare la realizzazione (mappe) e l’utilizzo degli strumenti compensativi
* (mediatori didattici e supporti digitali) a casa
* altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **Osservazioni dei docenti del consiglio di classe.**

Dopo un’attenta valutazione a cura di ogni docente e dopo aver interpellato famiglia ed alunno, il Consiglio di classe stabilisce le seguenti MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE **(eliminare dalla tabella le voci da non includere).**

|  |  |
| --- | --- |
| **DIFFICOLTA’** | **STRUMENTI COMPENSATIVI e DISPENSATIVI** |
| Lettura: difficoltà nel processo di automatizzazione, talvolta con difficoltà di comprensione. | Dispensare da lettura ad alta voce in classe (o richiedere solo la lettura di brevi tratti). |
| Fornire testi ridotti o riadattati. |
| Consegnare eventuali appunti e/o integrazioni ai libri di testo in formato digitale (personalizzabili dall’alunno) o, se in modalità cartacea, con le seguenti caratteristiche: font Verdana o Arial 12-14, interlinea 1,5 (in casi particolarmente gravi far ricadere la scelta su stampato maiuscolo). |
| Scrittura: difficoltà nell’espressione della lingua scritta. | Dare la possibilità all’alunno di integrare appunti personali o copiati dalla lavagna con fotocopie dello stesso materiale prodotto dai compagni e/o dall’insegnante. |
| Evitare la dettatura veloce. |
| Consentire l’uso di pc personale con videoscrittura e correttore ortografico, previo accordo con famiglia e studente. |
| Fornire la possibilità di scelta del carattere prevalente di scrittura (corsivo, script, stampato). |
| Valutare diversamente il contenuto rispetto alla forma. |
| Calcolo: difficoltà di calcolo e di utilizzo dei fatti numerici. | Consentire l’uso di tavole, tabelle, formulari, schemi di procedura, calcolatrice nelle discipline scientifiche. |
| Valutare diversamente la procedura rispetto al calcolo. |
| Memorizzazione: difficoltà nella memorizzazione di lessico specifico, formule, sequenze, procedure e/o nel recupero delle informazioni a breve e/o lungo termine. | Consentire l’uso di mappe concettuali (elaborate dagli alunni e condivise con il docente) e/o mediatori didattici (tabelle, formulari, immagini, ecc.) |
| Fornire esempi per favorire il recupero delle informazioni e delle procedure dalla memoria a lungo termine. |
| Tempo: lentezza esecutiva. | Suddividere la quantità del materiale di studio nell’arco di più verifiche orali al fine di migliorare qualitativamente l’organizzazione del lavoro a casa. |
| Ridurre per quantità e non per qualità il carico di lavoro assegnato a casa. |
| Verifiche scritte e orali. | Programmare le verifiche orali con anticipazione degli argomenti per consentire studio mirato. |
| Consentire l’uso di mappe e/o mediatori didattici (tabelle, formulari, immagini, ecc.), concordate con i docenti. |
| Privilegiare forme di verifica miste (scelta multipla, completamento, risposte aperte, ecc.) |
| Adattare le verifiche per consentire un utilizzo equo del tempo: riduzione della quantità degli esercizi e/o semplificazione. |
| Leggere a voce alta le consegne degli esercizi. |
| Compensare con prove orali le valutazioni negative delle prove scritte. |
| **Altro per eventuali specificazioni relative alle discipline** |  |

I genitori/tutori ……………………………………………………………………………………………………(firma)

L’alunno ……………………………………………………………………………………………………………….(firma)

Nel caso di impossibilità di firma da parte di un genitore specificarne di seguito la motivazione:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Data, ……………………………………………

Il Dirigente Scolastico ………………………………………………………………………………………………………………………